



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 14/04/2005

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico per n. 150 posti di Infermiere.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 150 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE (infermiere professionale) di cui 100 da assumere presso l'Azienda U.S.L. LE/1 di Lecce e n. 50 da assumere presso l'Azienda U.S.L. LE/2 di Maglie;

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Sanità.

I requisiti specifici di ammissione al concorso, la commissione esaminatrice, le prove d'esame, la valutazione delle stesse ed i punteggi relativi alle prove d'esame ed ai titoli sono regolamentati dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

A) CITTADINANZA ITALIANA - sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 3 Febbraio 1993, N. 29 relative ai cittadini degli stati membri della Comunità Europea;

B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale è dispensato dalla visita medica;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

C) DIPLOMA UNIVERSITARIO DI INFERMIERE conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni

ovvero
DIPLOMA DI INFERMIERE PROFESSIONALE conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

D) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo CCNL dei dipendenti della Sanità pubblica del 01/09/1995.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL LE/1 - VIA MIGLIETTA, 5 - 73 100 LECCE", - devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno.

Le domande devono essere spedite, a pena di esclusione, entro il TRENTESIMO giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Ai fini dell'espletamento della prova orale i candidati devono, inoltre, indicare la lingua straniera conosciuta, prescelta tra quelle previste nel presente bando.

I candidati appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nel diritto a preferenza a parità di merito e a parità di titoli dovranno fare esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Diploma Universitario di Infermiere ovvero Diploma di Infermiere Professionale;
- 2) Certificato di iscrizione al rispettivo Albo Professionale di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato (in triplice copia);
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Tutti i documenti e titoli sopra elencati possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare, in triplice copia ed in carta semplice, l'elenco dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione (o autocertificazione) di uno dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti, che hanno già presentato domanda di ammissione al concorso a 10 posti di operatore professionale sanitario infermiere bandito dall'ex Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" con le deliberazioni n. 732 del 12/07/2000 e n. 730 del 05/09/2001, possono integrare i titoli presentati con i titoli acquisiti fino alla data di scadenza del presente bando.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

L'esclusione è disposta con provvedimento da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220. Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

su argomento relativo alle conoscenze dell'infermiere in campo assistenziale, della prevenzione, delle cure, delle cure palliative e riabilitative, acquisite durante la specifica formazione. La prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA:

sulle materie della prova scritta e nella esecuzione di tecniche specifiche.

PROVA ORALE

sugli argomenti della prova scritta e pratica, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra le seguenti: INGLESE - FRANCESE.

Il diario della prova scritta, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 220/2001, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La data e la sede della prova pratica e della prova orale sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data delle prove stesse al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quella dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo I - Capo II - del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

"Art. 12 - Prova scritta: modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una tema di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I fogli contenenti i temi o i questionari, firmati dai componenti e dal segretario, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario.

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti le tracce dei temi o dei questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o il questionario da svolgere.

3. Durante lo svolgimento della prova scritta è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'unità sanitaria locale e dell'azienda ospedaliera e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

5. Ai candidati sono consegnate, nel giorno della prova scritta, una busta grande ed una piccola, dello stesso colore, contenente un cartoncino bianco.

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza od a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

7. Al termine della prova, tutte le buste contenenti l'elaborato vengono racchiuse in uno o più plichi che, sigillati, vengono siglati sui lembi di chiusura dai componenti presenti e dal segretario.
8. Sono esclusi dal concorso - previa decisione della commissione esaminatrice, e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata - i candidati che risultino in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie afferenti le materie di esame.
9. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti del candidato o di tutti i candidati coinvolti.
10. E' consentita la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.
11. Durante lo svolgimento della prova scritta sono obbligati a permanere nei locali degli esami almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente constare dai verbali del concorso.
12. Durante lo svolgimento della prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.
13. La commissione, ferme restanti le proprie competenze per gli adempimenti inerenti allo svolgimento della prova, può avvalersi del personale messo a disposizione dall'unità sanitaria locale o dall'azienda ospedaliera scelto tra i propri dipendenti.

Art. 15 - Prova pratica: modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'articolo precedente.
2. Nei giorni fissati per la prova pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione stabilisce le modalità ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.
3. La commissione mette a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.
4. La prova pratica si svolge alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 16 - Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto dal precedente articolo 14.
2. L'esame orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.";

PRESELEZIONE

Tenuto conto del numero delle domande di partecipazione già presentate pari a n. 2829 istanze, che vengono convalidate e di quelle che perverranno, l'Azienda U.S.L. LE/1, al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale, convocherà i candidati per sostenere un test preselettivo, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D.P.R. n. 220/2001, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova preselettiva;

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento potrà essere affidato ad una azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo sarà articolato in quesiti a risposta multipla vertenti sugli argomenti delle prove

d'esame.

Il test sarà corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test verrà formulata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché a quelli classificati ex aequo nell'ultima posizione, il diario della prova scritta sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

PUNTEGGIO

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera;
- b) titoli accademici e di studio;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) curriculum formativo e professionale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici e di studio: punti 10
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto ai candidati ammessi prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, per la valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

- a) Titoli di carriera:
 - 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel

corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

Non verranno valutate le pubblicazioni con più autori dalle quali non sia possibile desumere l'effettivo contributo del candidato.

d) Curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono

valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 21 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Art. 22 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Tenuto conto che l'Azienda U.S.L. LE/1 e l'Azienda U.S.L. LE/2 hanno dato esatta esecuzione alla legge 12 marzo 1999, n. 68, relativa alle "norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed alle altre disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, verranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria del concorso verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art.14 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01/09/95. La

nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire, sotto pena di risoluzione del rapporto, fatti salvi giustificati motivi entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto, ai sensi dell'art.15 del citato C.C.N.L., ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende UU.SS.LL., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'azienda USL si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Piazza Bottazzi 2 - Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone
